

BENVENUTA ITALIA

di Bruf

UN EVENTO STORICO: PER LA PRIMA VOLTA LA NAZIONALE MAGGIORE DI CALCIO NELLE MARCHE. GLI AZZURRI DI BEARZOT AL "DEL DUCA" DI ASCOLI CONTRO IL PORTOGALLO.



← Cantarutti e Vincenzi, attaccanti bianconeri (Foto Di Carmine)

↓ Perrone e Corti, libero e portiere dell'Ascoli, in azione.



Benvenuta Italia. Per la prima volta gli azzurri della nazionale maggiore di calcio giocano una partita ufficiale nelle Marche. Questo mercoledì 3 aprile è veramente destinato a rimanere "storico" nello sport della nostra regione.

Il Del Duca di Ascoli, con Italia-Portogallo (amichevole di preparazione ai mondiali del Messico '86) effettua la prova generale in vista dei campionati del mondo 1990 che si disputeranno in Italia. Lo stadio ascolano, infatti, è inserito fra i 14 prescelti dalla speciale Commissione europea. Solo due di questi 14 stadi resteranno esclusi e il Del Duca ha tutte le carte in regola per rientrare nel gruppo dei 12 stadi "mondiali". Per la città di Ascoli e la sua provincia, dunque, si tratta di una occasione davvero unica. Il calcio in certi casi è anche veicolo pubblicitario e turistico e quindi gli incontri internazionali potranno portare solo vantaggi. E che vantaggi!

L'arrivo dei "moschettieri" di Bearzot, aldilà dell'evento strettamente sportivo, è servito per far rimettere in sesto l'impianto sportivo. Ne aveva davvero bisogno. In 25 anni di vita lo stadio comunale, infatti, ha subito una assai ridotta manutenzione e le sue strutture si sono andate deteriorando. Una serie di lavori, i più urgenti, erano già in programma ma l'arrivo dell'Italia li ha in un certo senso ... affrettati. Il restauro ha interessato soprattutto gli spogliatoi, sala e tribuna stampa (per ospitare i circa 130 giornalisti italiani e stranieri accreditati), sottopassaggio, impianto di illuminazione interno ed esterno, tribuna d'onore, bar e servizi vari.

I POCCHI PRECEDENTI CON GLI AZZURRI

Per la nazionale maggiore, come detto, è l'esordio assoluto in campo regionale. Ma altre rappresentative azzurre minori hanno giocato, in passato, al Del Duca di